

RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 9 - 24043 CARAVAGGIO (BG)
Codice Fiscale	03445060167
Numero Rea	BG 000000379453
P.I.	03445060167
Capitale Sociale Euro	51.880 i.v.
Forma giuridica	Enti pubblici non economici
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.106	4.430
II - Immobilizzazioni materiali	671.137	689.039
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.671	1.071
Totale immobilizzazioni (B)	674.914	694.540
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	132	189
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.221.158	1.688.891
Totale crediti	2.221.158	1.688.891
IV - Disponibilità liquide	1.583.691	858.191
Totale attivo circolante (C)	3.804.981	2.547.271
D) Ratei e risconti	7.112	4.873
Totale attivo	4.487.007	3.246.684
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	436	306
VI - Altre riserve	8.284	5.811
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.025	2.602
Totale patrimonio netto	65.625	60.599
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	175.592	137.937
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.221.388	2.178.301
esigibili oltre l'esercizio successivo	917.875	847.001
Totale debiti	4.139.263	3.025.302
E) Ratei e risconti	106.527	22.846
Totale passivo	4.487.007	3.246.684

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.369.215	3.596.905
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.900.982	3.087.932
altri	2.707	7.806
Totale altri ricavi e proventi	3.903.689	3.095.738
Totale valore della produzione	7.272.904	6.692.643
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.571	4.352
7) per servizi	6.037.352	5.623.993
8) per godimento di beni di terzi	1.786	1.100
9) per il personale		
a) salari e stipendi	868.269	721.850
b) oneri sociali	242.600	198.237
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	53.167	67.642
c) trattamento di fine rapporto	51.648	42.049
e) altri costi	1.519	25.593
Totale costi per il personale	1.164.036	987.729
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	25.307	23.477
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.324	2.476
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.983	21.001
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.307	23.477
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	57	135
14) oneri diversi di gestione	10.649	21.736
Totale costi della produzione	7.243.758	6.662.522
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.146	30.121
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.540	2.190
Totale proventi diversi dai precedenti	3.540	2.190
Totale altri proventi finanziari	3.540	2.190
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.530	10.986
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.530	10.986
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.990)	(8.796)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.156	21.325
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.131	18.723
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.131	18.723
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.025	2.602

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art.2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modifiche e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art.2423, c.2, C.C., il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali, la cui valutazione delle voci è stata fatta:

- Secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante; a tal proposito nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza sanitaria da COVID-19, si stima che l'attività della nostra azienda potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- Sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- Lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- L'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota Integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art.2435-bis c.5 C.C. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art.2427 c.1 C.C.:

1. Criteri di valutazione;
2. Movimenti delle immobilizzazioni;

6. Ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

8. Oneri finanziari capitalizzati;
9. Impegni, garanzie e passività potenziali;

- 13.elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15.numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16.compensi, anticipazioni, crediti concessi ed amministratori e sindaci;
- 22bis.operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art.2435-bis c. 1 n.6, a quelle realizzate direttamente od indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- 22ter.accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- 22quater.fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Nota integrativa, contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art.2435-bis c.2 ultimo capoverso C.C.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art.2435-bis C.C. c.7, in quanto sono riportate in Nota integrativa le informazioni richieste dai nn.3 e 4 dell'art.2428 C.C.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art.2426, salvo la deroga di cui all'art.2435-bis c.7-bis e nelle altre norme del C.C. così come modificati dal Dlgs n.139/2015.

Si rende noto che nessuna voce modificata dalla norma risulta presente nel bilancio della nostra società.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella presente sezione non si rilevano valori in merito.

Immobilizzazioni

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento delle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali
- II Immobilizzazioni materiali
- III Immobilizzazioni finanziarie

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a Euro 674.914.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 19.626.

Ai sensi dell'art.2427 c.1 n.1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 2.106.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili per software sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per Euro 1.813.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale per Euro 293 sulla base del costo sostenuto

Criteria di valutazione immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto e al netto dei fondi ammortamento, per complessivi Euro 671.137. In tale voce risultano iscritti:

- Fabbricati
- Impianti telefonici
- Impianti condizionamento
- Mobili ufficio
- Macchine d'ufficio elettroniche
- Autovetture
- Beni inferiori 516.46

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

I beni di costo unitario sino a Euro 516,46 sono suscettibili di autonoma utilizzazione per cui sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio precedente, dato che la loro utilità era limitata ad un solo esercizio, ciò non causa effetti distorsivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, per l'importo di euro 1.671 e rispetto all'esercizio precedente rilevano una variazione in aumento di euro 600; esse risultano composte totalmente da depositi cauzionali corrisposti a fornitori di utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

In merito alla periodicità degli ammortamenti si rileva quanto segue:

- Costi di impianto: il periodo di ammortamento è di anni cinque;
- Costi diritti software: il periodo di ammortamento è di anni tre.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
Fabbricati	3 %
Mobili e arredi	12%
Impianti di comunicazione	25%
Impianti di condizionamento aria	15%
Macchine elettroniche ufficio	20%

Si rileva che per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	39.319	753.261	1.071	793.651
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.889	64.222		99.111
Valore di bilancio	4.430	689.039	1.071	694.540
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	5.082	600	5.682
Ammortamento dell'esercizio	2.324	22.983		25.307
Altre variazioni	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(2.324)	(17.902)	600	(19.626)
Valore di fine esercizio				
Costo	39.319	758.343	1.671	799.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.213	87.206		124.419

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	2.106	671.137	1.671	674.914

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.135	35.184	39.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.549	31.340	34.889
Valore di bilancio	586	3.844	4.430
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	293	2.031	2.324
Totale variazioni	(293)	(2.031)	(2.324)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.135	35.184	39.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.842	33.371	37.213
Valore di bilancio	293	1.813	2.106

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	689.942	20.336	710	42.273	753.261
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.014	7.276	710	31.222	64.222
Valore di bilancio	664.928	13.060	-	11.051	689.039
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	976	-	4.106	5.082
Ammortamento dell'esercizio	16.871	2.794	-	3.318	22.983
Altre variazioni	-	-	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(16.871)	(1.818)	-	787	(17.902)
Valore di fine esercizio					
Costo	689.942	21.312	710	46.379	758.343
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.885	10.070	710	34.541	87.206
Valore di bilancio	648.057	11.242	-	11.838	671.137

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.071	600	1.671	1.671
Totale crediti immobilizzati	1.071	600	1.671	1.671

Si rileva che tale voce è composta esclusivamente da depositi cauzionali relativi a utenze e forniture.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 3.804.981. Rispetto al passato esercizio, si rileva una variazione in aumento di euro 1.257.710.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 132.

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto, le seguenti rimanenze:

- Materiale di cancelleria.

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	189	(57)	132
Totale rimanenze	189	(57)	132

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO DEI CREDITI

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.221.158.

Rispetto al passato esercizio si rileva una variazione in aumento pari a euro 532.267.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere importi di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- Per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- Per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.264.149	776.039	2.040.188	2.040.188
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.763	(7.177)	13.586	13.586
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	403.979	(236.595)	167.384	167.384
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.688.891	532.267	2.221.158	2.221.158

I crediti esposti in bilancio per l'importo di euro 2.221.158 sono tutti esigibili entro l'esercizio e sono così dettagliati:

Crediti verso clienti	302.778
Crediti verso clienti per fatture da emettere	1.737.410
Crediti verso fornitori	985
Crediti verso fornitori per note di credito da ricevere	40.159
Crediti verso enti per contributi da riscuotere	120.595
Crediti verso utenti c/voucher	2.265
Crediti verso personale dipendente per arrotondamenti	33
Crediti verso erario per IRES	13.271
Crediti verso erario per credito imposta sanificazione	316
Crediti diversi	3.346
Totale	2.221.158

Si rileva che l'azienda non ha crediti esigibili oltre l'esercizio e oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite principalmente dal valore delle giacenze presenti al 31/12/2020 sulla posizione di conto corrente aperta presso la Banca Credito Cooperativo di Treviglio; si rileva inoltre che è presente in misura più contenuta il valore relativo alla giacenza di una piccola cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	858.076	725.598	1.583.674
Denaro e altri valori in cassa	115	(98)	17
Totale disponibilità liquide	858.191	725.500	1.583.691

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Nel dettaglio si rileva quanto segue:

Risconti attivi noleggi attrezzature ufficio	211
Risconti attivi canoni manutenzione	2.156
Risconti attivi polizza assicurativa automezzi	59
Risconti attivi polizze assicurative diverse	4.545
Risconti attivi tassa circolazione automezzi	141
Totale	7.112

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.873	2.239	7.112
Totale ratei e risconti attivi	4.873	2.239	7.112

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- IV — Riserva legale
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	51.880	-			51.880
Riserva legale	306	130			436
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.810	2.473			8.283
Varie altre riserve	1	-			1
Totale altre riserve	5.811	2.473			8.284
Utile (perdita) dell'esercizio	2.602	(2.602)		5.025	5.025
Totale patrimonio netto	60.599	1		5.025	65.625

Fondi per rischi e oneri

Si rileva per tale voce che i fondi accantonati negli esercizi precedenti sono stati utilizzati e quindi azzerati in seguito all'estinzione dei rischi valutati in precedenza. Nel presente esercizio gli amministratori non hanno ritenuto necessario effettuare nuovi accantonamenti in merito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C. C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

1. Nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 175.592;
2. Nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2020 per euro 1.468. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 51.648

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	137.937
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.648
Utilizzo nell'esercizio	13.646
Altre variazioni	(347)
Totale variazioni	37.655
Valore di fine esercizio	175.592

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI DEBITI E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- Per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- Per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 4.139.263. Si rileva di seguito il prospetto delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	597.321	(27.581)	569.740	28.111	541.629
Debiti verso fornitori	1.011.161	620.500	1.631.661	1.631.661	-
Debiti tributari	36.610	6.216	42.826	42.826	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.814	7.572	56.386	56.386	-
Altri debiti	1.331.396	507.254	1.838.650	1.462.404	376.246
Totale debiti	3.025.302	1.113.961	4.139.263	3.221.388	917.875

Si evidenzia, in merito al prospetto delle variazioni dei debiti che il notevole incremento indicato è riferito per la maggior parte alla rilevazione di alcuni valori nel conto dei debiti che negli esercizi precedenti, per operazioni della stessa natura, era rilevato nella voce dei risconti passivi; tale operazione è stata effettuata in quanto riferita a emolumenti (fondi) che gli enti pubblici erogano all'azienda come anticipazione a fronte dei servizi forniti all'utenza. Infatti tali valori pur avendo decorrenza pluriennale non sono considerati risconti relativi a ricavi ma dei debiti relativi a fondi da destinare.

Nel dettaglio, al 31/12/2020 i debiti risultano così composti:

Debiti esigibile entro l'esercizio corrente

Debiti verso banche per mutuo	28.111
Debiti verso fornitori	944.763
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	686.898
Debiti verso clienti per note di credito da emettere	7.851
Debiti verso erario per IVA	23.201
Debiti verso erario per IRPEF dipendenti	13.998
Debiti verso erario per imposta sostitutiva TFR	6
Debiti verso erario per IRPEF autonomi	3.411
Debiti verso erario per IRAP	1.994
Debiti verso erario per imposta bollo	216
Debiti verso INPS	38.736
Debiti verso INPS per ferie non godute	12.548

Debiti verso INPDAP	2.417
Debiti verso INAIL	1.217
Debiti per previdenza complementare	1.468
Debiti verso dipendenti	9.962
Debiti verso dipendenti per ferie non godute	41.398
Debiti verso terzi diversi	185.894
Debiti per fondi casa progetto Treviglio	16.750
Debiti per fondi anticipati da enti	1.124.866
Debiti per fondi collocamento minori in strutture	21.995
Debiti per fondi politiche abitative	11.690
Debiti per fondi progetti Casirate d'Adda	41.998
totale	3.221.388

Debiti esigibili oltre l'esercizio corrente

Debiti verso banche per mutuo	541.629
Debiti per fondi anticipati da enti	376.246
totale	917.875

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto precedente è stato indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i seguenti dettagli:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Importo Iniziale	Modalità di rimborso
BCC CASSA RURALE TREVIGLIO	Mutuo ipotecario	08/05/2038	SI	Ipoteca su immobile	Euro 640.000	Mensile

L'importo complessivo del debito al 31/12/2020 è di euro 569.740 del quale l'importo di euro 28.111 esigibile entro l'esercizio corrente e l'importo di euro 541.629 esigibile oltre l'esercizio corrente (di cui euro 393.259 esigibile oltre i cinque anni).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non presenti.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.513	3.599	5.112
Risconti passivi	21.333	80.082	101.415
Totale ratei e risconti passivi	22.846	83.681	106.527

Nel dettaglio in merito alla situazione del 31/12/2020, si rileva quanto segue:

Risconti Passivi

Risconto passivo contributi da enti per attività	91.481
Risconto passivo contributi Comune per migliorie sede	9.934
Totale	101.415

Ratei Passivi

Rateo passivo interessi su mutuo	647
Rateo passivo compenso revisore	4.465
Totale	5.112

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C. C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi per prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi effettuati; essi ammontano a euro 3.369.215; in merito alla voce A.5) relativa agli altri ricavi e proventi si rileva un valore di euro 3.903.689. Il valore della produzione totale ammonta a euro 7.272.904. In tale gruppo si rileva nella voce altri ricavi e proventi la presenza anche di sopravvenienze attive ordinarie per l'importo di euro 2.130 riguardanti competenze dell'esercizio precedente.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi

nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nella voce 14 degli oneri diversi di gestione si rileva la presenza di sopravvenienze passive ordinarie relative a competenze dell'esercizio precedente per un importo di euro 935.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 7.243.758.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifica di valore di attività e passività finanziarie.

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o valutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non presenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139 /2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è rilevata al punto 20 del Conto Economico per l'importo di euro 17.131.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite e anticipate.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le attività derivanti da imposte differite non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee tassabili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c. c.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 n. 3, 4)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Informazioni in merito alle start-up e PMI innovative
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	24
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento. Si precisa inoltre che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad

amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Si rileva il mutuo passivo BCC di Treviglio per un capitale di euro 640.000 scadente in data 8/06/2038.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quarter C.C.)

Non presenti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'utile d'esercizio ammontante a euro 5.025 (5.025,12), come segue: il 5% per l'importo di euro 251,26 a riserva legale e il residuo di euro 4.773,86, alla riserva straordinaria.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito all'emergenza causata dal virus COVID-19 che ha colpito in particolar modo il territorio della Provincia di Bergamo, si evidenzia che la prosecuzione dell'attività del personale di RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA ASC ha reso necessaria una riorganizzazione del lavoro, per garantire la salubrità negli ambienti di lavoro, la tutela della salute dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del virus.

Tale riorganizzazione ha comportato: l'adozione dello smartworking per le prestazioni lavorative che possono essere svolte in modalità a distanza; piani di turnazione tra dipendenti per le presenze necessarie in ufficio; l'utilizzo delle ferie arretrate e dei permessi e congedi retribuiti; affitto di locali alternativi alla sede operativa di Via Abate Crippa 9 - Treviglio, per lo svolgimento dei colloqui con l'utenza.

Dato che le attività sono proseguite, l'azienda non ha dovuto ricorrere agli strumenti degli ammortizzatori sociali.

In applicazione del comma 2 - articolo 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 ossia Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 denominato DECRETO CURA ITALIA", convertito in LEGGE N. 27/2020; del comma 2 - articolo 109 del DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" denominato "DECRETO RILANCIO", convertito in LEGGE N. 77/2020 previo accordo con i fornitori dei servizi, sono state convertite in altra forma le prestazioni non erogate ai cittadini durante il periodo di sospensione.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non ci sono rilievi in merito.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art.1, co.125-129, Legge 04/08/2017, n.124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di

Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L.124/2017; si indica di seguito il prospetto riepilogativo.

ANNO	ENTE EROGATORE	DESCRIZIONE	IMPORTO
2020	ATS BERGAMO	BONUS ASSISTENTI FAMILIARI	15.079,50
2020	ATS BERGAMO	COVID - FNPS 2019	175.018,62
2020	ATS BERGAMO	DGR 2599/2019 "DOTE INFANZIA"	97.755,00
2020	ATS BERGAMO	DOPO DI NOI	96.217,15
2020	ATS BERGAMO	FATTORE FAMIGLIA - BONUS ASS. FAMILIARI	7.539,50
2020	ATS BERGAMO	FNA 2019	50.684,60
2020	ATS BERGAMO	FNA 2020	225.451,12
2020	ATS BERGAMO	FNPS 2019	368.600,89
2020	ATS BERGAMO	FONDO MATERIE TRASFERITE	7.769,00
2020	ATS BERGAMO	FONDO SOCIALE REGIONALE 2020	460.044,33
2020	ATS BERGAMO	FONDO SOCIALE REGIONALE - COVID 2020	59.615,87
2020	ATS BERGAMO	FONDO SOCIALE REGIONALE - SALDO 2019	157.394,57
2020	ATS BERGAMO	GAP - DGR 2609 - PRG DISTRETTO ASST BG OVEST	31.500,00
2020	ATS BERGAMO	MISURA 6 MINORI	84.761,28
2020	ATS BERGAMO	PACCHETTO FAMIGLIA - EX DOTE INFANZIA	324.458,36
2020	ATS BERGAMO	PRG VERSO UN'ANAGRAFE PER LA FRAGILITA'	34.133,39
2020	ATS BERGAMO	SISTEMA PREMIALE II ANNUALITA' 2018-2020	7.500,00
2020	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO	DOTTE UNICA LAVORO DISABILI	9.113,28
2020	COMUNE DI BERGAMO	FAMI 5 - MIGRAMENTI - FAMILIES	29.330,18
2020	COMUNE DI INZAGO	EX MISURA 6 - MAGGI - ANNI PREGRESSI	6.020,00
2020	FONDAZIONE COMUNITA' BERGAMASCA	CONTRIBUTO AZIONI COVID 2020	20.314,56
2020	FONDAZIONE ISTITUTI EDUCATIVI - BERGAMO	SPAZIO GIOVANI E ADOLESCENTI	19.200,00
2020	MINISTERO PON INCLUSIONE	SIA/REI MINISTERO	57.912,21
2020	PREFETTURA BERGAMO	MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	25.650,00
2020	RAGIONERIA DELLO STATO	FONDO POVERTA' 2019 - II ANNUALITA'	351.933,00
2020	REGIONE LOMBARDIA	REDDITO DI AUTONOMIA ANZIANI E DISABILI	71.861,00
2020	REGIONE LOMBARDIA	FAMI 1	26.557,06
2020	REGIONE LOMBARDIA	FAMI 2 - LAB IMPACT	1.872,19
2020	REGIONE LOMBARDIA	INCLUSIONE SCOLASTICA - SSS	261.250,86
2020	REGIONE LOMBARDIA	POLITICHE ABITATIVE	424.928,00
2020	REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO P.I.P.P.I.	25.000,00
2020	SOLIDALIA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	EX MISURA 6 - GUARNAROLI - ANNI PREGRESSI	9.440,00
2020	SOLIDALIA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	FAMI 4 - FAMILIES	32.874,22
		Totale complessivo	3.577.129,74

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Il presidente del consiglio di amministrazione.
Giorgio Giuseppe Maurizio Barbaglio.